

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI INTERNAZIONALI
Curriculum Governance delle migrazioni

(Classe LM-52 – Relazioni internazionali)

Primo anno

UDF Diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea
Proff. Marcello Di Filippo – Prof.ssa Sara Poli

Tutela internazionale dei diritti umani
Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Articolazione del corso

La protezione dei diritti umani è uno dei principi cardine del sistema giuridico internazionale, che si è rivelato capace di scardinare svariati aspetti dell'assetto west-faliano della sovranità statale e delle relazioni internazionali. Al tempo stesso, molta confusione sussiste intorno al significato di "diritti umani", alla possibilità stessa di darne una definizione valida per le differenti culture e tradizioni politiche e religiose, all'individuazione delle migliore strategie per una loro protezione e promozione.

Il corso mira a fornire agli studenti le nozioni essenziali e gli strumenti metodologici utili a sviluppare un approccio critico ai meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, a livello globale e regionale. All'esame delle procedure in cui i singoli Stati (o organizzazioni internazionali) sono chiamati a render conto del rispetto delle norme internazionali (tra cui, ad esempio, i ricorsi alla Corte europea dei diritti umani), sarà affiancato lo studio dei meccanismi di responsabilità penale degli individui per la commissione di crimini internazionali (evoltesi in maniera significativa a partire dalla costituzione dei tribunali penali ad hoc per l'ex Jugoslavia e il Ruanda).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione d'esame

Prof. Marcello Di Filippo (Presidente), Prof.ssa Sara Poli (membro effettivo), Prof. Simone Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi consigliati

- S. Zappalà, *La tutela internazionale dei diritti umani*, Il Mulino, 2011
- S. Zappalà, *La giustizia penale internazionale*, Il Mulino, 2005
- le seguenti letture integrative (tutte): [n. 1](#), [n. 2](#), [n. 3](#), [n. 4](#), [n. 5](#), [n. 6](#), [n. 7](#).

N.B. le letture integrative sono parti obbligatorie del programma, al pari dei manuali, e devono essere studiate con attenzione

Gli studenti Erasmus sono i benvenuti al corso. È particolarmente incoraggiata la loro assidua frequenza al corso. Qualora gli studenti Erasmus preferiscano sostenere l'esame in lingua inglese, possono farlo studiando un testo alternativo indicato dal docente. In questo caso, sono pregati necessariamente di contattare il docente all'inizio del corso.

Oltre ai testi indicati, si fa presente che è **necessaria la consultazione delle disposizioni giuridiche, che vengono richiamate e illustrate nei testi o durante il corso**. La conoscenza di tali disposizioni e la conseguente padronanza del linguaggio disciplinare rappresentano elementi fondamentali per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame. Le disposizioni in oggetto sono agevolmente reperibili su internet: in caso di difficoltà, è consigliato consultare la pagina moodle del corso oppure contattare il docente per email.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, si fa presente che è necessario studiare solo sui testi indicati dal docente: dispense o materiali distribuiti da copisterie o attraverso altri canali non devono essere considerati affidabili o sostitutivi dei manuali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La durata del corso è di 42 ore che corrispondono a 6 CFU.

All'inizio del corso sarà comunicato agli studenti frequentanti il calendario di seminari tenuti da professori in visita o da esperti provenienti dal mondo professionale.

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per i moduli di Tute-

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

la internazionale dei diritti umani e Le relazioni esterne dell':U.E. Gli studenti di altri corsi di laurea magistrale che intendono sostenere l'esame come parte dei propri crediti liberi devono sostenere l'intera UDF e non possono optare per uno soltanto dei moduli che la compongono.

Durante il corso saranno frequenti i riferimenti a casi di attualità o a vicende meno recenti ma ugualmente significative. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

Per i frequentanti potrà essere prevista una prova scritta *in itinere* che contribuirà al voto finale.

Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2016/2017.

Propedeuticità

Nessun propedeuticità nell'ambito del corso di laurea LM-52. Gli studenti, che presentano un debito formativo concernente l'area del diritto internazionale, dovranno contattare il docente per concordare un programma *ad hoc*.

Relazioni esterne dell'U.E.

Prof.ssa Sara Poli

Programma

Quali politiche interessano le relazioni esterne dell'Unione europea ('UE')? In quali materie può l'UE concludere accordi internazionali? Quali tipi di accordi internazionali ha concluso nella prassi? Come sono distribuiti i poteri decisionali tra le istituzioni dell'UE? Quali organi o istituzioni dell'UE rappresentano l'Unione nell'ambito delle organizzazioni internazionali? E nei rapporti con gli Stati terzi? In che modo l'UE e gli Stati membri gestiscono le competenze nell'azione esterna? Quali sono gli obblighi di lealtà che gli Stati membri hanno nei confronti delle istituzioni dell'UE? In che misura può la Corte di Giustizia europea sindacare la legalità degli accordi internazionali conclusi dall'UE? Alla luce di quali parametri? Quali sono gli indirizzi strategici dell'UE nella sua politica commerciale? Con quali Stati del vicinato l'UE privilegia rapporti internazionali? Che tipo di sanzioni ha adottato l'UE? In particolare contro quali Stati terzi o individui e per quali motivi? In quali missioni civili e militari è impegnata l'UE? Queste sono alcune delle domande a cui il corso intende rispondere.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Articolazione del corso

Il corso, che si terrà nel secondo semestre, si articola in lezioni frontali ed esercitazioni. Potranno anche essere organizzate presentazioni da parte degli studenti sui temi indicati dalla docente.

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Claudia Cinelli (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

La preparazione dell'esame

1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

1. Baroncini, S. Cafaro, C. Novi, *Le relazioni esterne dell'Unione europea*, Giapichelli, 2012.

2. Fanno parte integrante del programma per i frequentanti i materiali discussi a lezione e messi a disposizione degli studenti tramite la piattaforma didattica <http://moodle.humnet.unipi.it/> nella pagina dedicata al dipartimento di scienze politiche, secondo semestre, alla voce "Relazioni esterne dell'Unione europea" (LM 52). Ai materiali del corso pubblicati sulla piattaforma moodle si accede utilizzando le credenziali del portale Alice e una password del corso che sarà distribuita a lezione.

La frequenza è vivamente consigliata.

2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

Occorre prepararsi sui seguenti testi:

1. Baroncini, S. Cafaro, C. Novi, *Le relazioni esterne dell'Unione europea*, Giapichelli, 2012.

2. Van Wooren B., Wessels R., *EU external relations law*, Cambridge University press, 2014, capitoli dal 9 al 12 e dal 14 al 15.

3) PER GLI STUDENTI ERASMUS

Gli studenti Erasmus sono i benvenuti. La frequenza del corso è vivamente consigliata. Gli studenti devono prendere appuntamento con la docente al loro arrivo per poter sostenere l'esame. Agli studenti che non hanno sostenuto esami di diritto di Diritto dell'Unione europea è raccomandato di frequentare il corso da 3 crediti 'Attualità di diritto dell'UE' (opzionale), che si svolgerà nel primo semestre.

Qualora gli studenti Erasmus preferiscano sostenere l'esame in lingua inglese, possono farlo studiando un testo alternativo indicato dalla docente. In questo caso, gli studenti devono contattare la docente **almeno due mesi** prima dell'appello in cui intendono sostenere l'esame, pena l'impossibilità di sostenere l'esame.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La durata del corso è di 43 ore (6 CFU) ed è uno dei due corsi in cui si articola l'UDF 'Diritto internazionale ed europeo' (12 CFU). L'altro corso dell'UDF, intitolato 'Tutela internazionale dei diritti umani' (6 CFU), è tenuto dal Prof. Marcello Di Filippo. Il corso da 12 CFU è valido per la Classe LM 52.

L'esame si svolge in forma orale, condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unico per i moduli di Relazioni esterne dell'U.E. e Tutela internazionale dei diritti umani. Gli studenti di altri corsi di laurea magistrale che intendono sostenere l'esame come parte dei propri crediti liberi devono sostenere l'intera UDF e non possono optare per uno soltanto dei moduli che la compongono.

Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sulle letture di riferimento, sulle lezioni e sui materiali aggiuntivi che saranno indicati a lezione e messi a disposizione su moodle.

Per i frequentanti è prevista una prova scritta in itinere che farà media con il voto ottenuto all'esame orale. Anche la partecipazione alla discussione in classe contribuisce alla valutazione finale. Il voto complessivo ottenuto in questo corso, a sua volta, farà media, con quello ricevuto all'esame del Prof. Di Filippo di cui sopra.

Propedeuticità

Tutti gli studenti interessati a questo corso dovrebbero aver sostenuto l'esame di Diritto dell'Unione europea. Nel caso in cui gli studenti non abbiano mai sostenuto esami di Diritto dell'Unione europea, è vivamente consigliata la frequenza del corso opzionale da 3 crediti, tenuto dalla Prof.ssa Poli e intitolato: 'Attualità di diritto dell'UE' (opzionale), che si svolgerà nel primo semestre.

Economia dello sviluppo

Prof. Mauro Sylos Labini

Programma

La povertà estrema è un problema ancora attuale? Sono efficaci gli aiuti internazionali per ridurla? Come prende le decisioni economiche chi vive con meno di un dollaro al giorno? Quanto contano i problemi legati alla fame e alla malnutrizione? Si può migliorare la qualità di scuole e ospedali in contesti socio-economici difficili?

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Funziona davvero il microcredito? Il corso di economia dello sviluppo studia la povertà estrema con una prospettiva economica. Alla fine, lo studente avrà una buona conoscenza delle domande alle quali occorre rispondere per risolvere i problemi della povertà e, con un po' di ottimismo, anche delle principali risposte.

Maggiori dettagli sul programma sono scaricabili dalla pagina del corso disponibile sulla piattaforma Moodle.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe LM-52.

L'esame consiste in una prova scritta e, se superata, una orale facoltativa condotte secondo i criteri descritti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti sono previste prove in itinere e forme di partecipazione in classe (problemi, brevi presentazioni e lavori di ricerca) che contribuiscono alla valutazione finale.

Commissione d'esame

Prof. Mauro Sylos Labini (Presidente), Prof. Mario Morroni, Prof. Alberto Pench, Prof. Andrea Mangani, Prof. Alessandro Balestrino.

Supplenti: dott. Mattia Guerini.

Testi richiesti

Banerjee, A.V. e E. Duflo, *L'economia dei poveri. Capire la vera natura della povertà per combatterla*, Milano, Feltrinelli, 2012.

Dispense e altro materiale scaricabili sulla pagina del corso disponibile sulla piattaforma Moodle.

Elementi di geopolitica e geografia della regione mediterranea e dello spazio post-sovietico

Prof.ssa Enrica Lemmi

Programma

Cenni di geopolitica. A partire dai principali concetti della geopolitica internazionale, presentati attraverso l'analisi dei macrosistemi politici e delle grandi sfide della globalizzazione economica, verranno affrontati anche in attività seminariale alcuni dei temi centrali che caratterizzano oggi la geografia politica a scala planetaria.

In particolare, il corso verterà sul concetto di etnia e minoranza e il relativo ruolo che assumono all'interno di uno Stato; sulle forze dei nazionalismi, dei fondamentalismi e del terrorismo che generano situazioni di instabilità politica; sul fenomeno dell'urbanizzazione, quale espressione della globalizzazione; sul ruolo di Russia e

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Stati Uniti nella politica internazionale in virtù della disponibilità di materie prime e di fonti energetiche e dell'Unione Europea, quale grande consumatore.

Geografia della regione mediterranea. Questa parte del corso si soffermerà sulla posizione di primo piano assunta recentemente dal bacino del Mediterraneo nel dibattito politico internazionale, mettendo in risalto la frattura demografica, sociale ed economica fra la sponda nord e quella sudorientale.

Il corso è di 6 cfu, ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-52

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Enrica Lemmi (presidente), Prof. Riccardo Mazzanti (membro), Dott. Paolo Macchia (membro supplente), Dott. Andrea Chieffallo (cultore della materia - supplente).

Testi consigliati

Cenni di geopolitica

- Lizza G., *Geopolitiche delle prossime sfide*, Torino, UTET, 2011 (Capp. 1, 3, 4, 5, 6)

Corso monografico: Geografia della regione mediterranea

- Lemmi E., Chieffallo A., *Mediterraneo, primavera araba e turismo*, Milano, Franco Angeli, 2012.

Letture integrative di approfondimento

- Armao Fabio, Caffarena Anna, *L'orizzonte del mondo. Politica internazionale, sfide globali, nuove geografie del potere*, Milano, Guerini e Associati, 2010.

- Jean C., *Geopolitica del mondo contemporaneo*, Bari, Laterza, 2012.

- ISPI, *Conseguenze economiche della primavera araba*,

http://www.ispionline.it/sites/default/files/pubblicazioni/ricerca_ispi_su_primavera_araba_14.12.12.pdf

- Malanima P., *Rapporto sulle economie del Mediterraneo. 2013*, Bologna, Il Mulino, 2013.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia del pensiero politico contemporaneo

Prof. Claudio Palazzolo

Programma

Titolo del corso: La teoria della democrazia liberale e i suoi critici

Testi richiesti

A. Accarino, *Rappresentanza*, Il Mulino, Bologna

C. Palazzolo, *La cultura politica britannica tra Ottocento e Novecento. Scenari interpretativi*, Ets, Pisa

AA.VV., *La rappresentanza politica in Europa tra Ottocento e Novecento*, Cet, Firenze (pp. 127-148; 215-282)

Storia delle relazioni transatlantiche

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

La relazione tra l'Europa e gli Stati Uniti costituisce una delle alleanze fondamentali della politica internazionale. La seconda guerra mondiale e la guerra fredda hanno fornito la base per lo sviluppo di una stretta interdipendenza transatlantica, ma la fine della guerra fredda e le incertezze sull'evoluzione del sistema internazionale nel XXI secolo sollevano molti problemi sulla futura direzione di questa relazione.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare le principali linee evolutive dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa nel corso del Novecento, con particolare attenzione dagli anni '40 fino agli avvenimenti più recenti. In particolare verranno sottolineati gli aspetti di carattere politico e strategico (il sostegno americano al processo di integrazione europea, la creazione e gli sviluppi dell'Alleanza atlantica, la crisi del sistema bipolare, l'ascesa degli Stati Uniti a "unica superpotenza" negli anni Novanta, l'impatto dell'11 settembre sulle relazioni transatlantiche, ecc...).

Partendo da un'analisi delle diverse posizioni di americani e europei su importanti temi del dibattito transatlantico si metteranno in evidenza le dinamiche di collaborazione, ma spesso anche di divergenza, che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano i rapporti tra Stati Uniti e Europa nelle principali crisi internazionali succedutesi dagli anni novanta in poi, alla luce anche dello sviluppo di una politica estera e di sicurezza dell'Unione europea.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la collaborazione attiva degli studenti attraverso letture specifiche.

La durata del corso è di 43 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich.

Testi richiesti

Hanhimaki, J., Schoenborn, B., & Zanchetta, *Transatlantic Relations since 1945: An Introduction* London, Routledge, 2012.

G.Mammarella, *Europa e Stati Uniti dopo la guerra fredda*, Bologna, Il Mulino, 2010.

Letture consigliate agli studenti non frequentanti:

N. Pirozzi, *EU Crisis Management after Lisbon, A New Model to Address Security Challenges in the 21st Century?*, solo il capitolo 5.

Lingua francese

Prof.ssa Lorella Sini

Il corso è rivolto a studenti che abbiano già una conoscenza del francese (almeno livello A2-B1) ed affronterà dei temi relativi all'analisi del discorso politico (nella fattispecie il discorso dell'estrema destra in Francia);

Inoltre si faranno esercitazioni scritte (fare un curriculum, scrivere una lettera di presentazione, scrivere un verbale...); Lo studente dovrà inoltre imparare a usare gli strumenti disponibili on-line (vocabolari, traduzioni...).

La frequenza è consigliata per via delle esercitazioni pratiche svolte durante il corso.

Esame:

- **scritto** : in itinere nel primo semestre: lo studente dovrà svolgere le esercitazioni scritte durante il semestre (redazione di un verbale di riunione, lettera di protesta, di presentazione, riassunti);

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- **orale:** corso di lingua (“I linguaggi dell’estrema destra in Francia”); materiale disponibile anche su moodle.

CERTIFICAZIONI UFFICIALI DI LINGUA FRANCESE DELF-DALF

Gli studenti che hanno già ottenuto la certificazione ufficiale del DELF B1 o B2 possono prendere contatto con il docente per stabilire le modalità di convalida (parziale) dell’esame.

N.B.

Si consiglia agli studenti di non sottovalutare l’esame di lingua (la frequenza è consigliata).

Lingua inglese

Prof. Daniele Franceschi

Obiettivi:

Consolidamento dei prerequisiti grammaticali e acquisizione del lessico specialistico. Sviluppo della capacità di comprensione del messaggio scritto e orale. Capacità d’interazione sia scritta che orale, con proprietà di lessico e precisione nell’uso delle strutture morfosintattiche, su argomenti di carattere generale e relativi al settore giuridico-economico.

Programma:

Revisione grammaticale e sviluppo della competenza terminologica con riferimento specifico al linguaggio del settore giuridico (prevalentemente nell’ambito del diritto contrattuale, commerciale, societario e nel contesto degli illeciti civili) ed economico-commerciale. Preparazione alla scrittura di testi di carattere generale e commerciale (e-mail, fax, memo). Esercitazioni di comprensione del testo scritto e del messaggio orale. Traduzione specializzata dall’inglese in italiano e viceversa volta alla preparazione di un glossario bilingue. Conversazione: role plays, simulazioni di conversazioni e situazioni commerciali tipo (telefoniche e non), presentazioni etc.

Materiale

Lo studente può scegliere di sostenere un’unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d’insegnamento assegnatari di crediti che compongono l’UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell’intera UDF deve avvenire **entro l’anno accademico successivo, non oltre l’appello precedente quello corrispondente all’appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell’intera UDF. Per UDF si intende l’esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Obbligatorî per l'esame:

- AMY KROIS-LINDNER & MATT FIRTH (2008), *Introduction to International Legal English*, Cambridge University Press.
- MURPHY, R., PALLINI, L. (2005), *Essential Grammar in Use*. Grammatica di base della lingua inglese. Terza Edizione, Cambridge University Press.
- Dispensa preparata dal docente.

Di approfondimento (per i non frequentanti):

- MASCULL, B. (2002), *Business English in Use* (2002), Cambridge University Press.
- AMY KROIS-LINDNER (2006), *International Legal English*, Cambridge University Press.

Organizzazione del Corso:

Lezioni ed esercitazioni svolte sia dal docente che dal lettore di madrelingua inglese (CEL).

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame consiste in una prova orale.

La prova per gli studenti frequentanti (che abbiamo svolto almeno 36 ore di lezione su 44) verterà sugli argomenti trattati durante il corso (indicati all'interno dei registri on-line consultabili all'indirizzo <http://unimap.unipi.it>). Gli studenti non frequentanti dovranno invece preparare l'esame utilizzando per intero i seguenti testi:

A) Amy Krois-Lindner & Matt Firth (2008), *Introduction to International Legal English*, Cambridge University Press.

B) Amy Krois-Lindner (2006), *International Legal English*, Cambridge University Press.

C) Raymond Murphy, Lelio Pallini (2005), *Essential Grammar in Use-Grammatica di base della lingua inglese* (3rd edition), Cambridge University Press.

D) B. Mascull (2002), *Business English in Use*, Cambridge University Press.

Indicazioni per gli studenti

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma vivamente consigliata.

È richiesta l'iscrizione al corso di "inglese giuridico-economico"- "lingua inglese" attraverso il portale <http://elearning.sp.unipi.it> (con le stesse credenziali utilizzate per visualizzare il libretto elettronico) all'interno dell'offerta didattica prevista il II semestre, al fine di reperire informazioni dettagliate e notizie aggiornate sul corso,

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

sull'orario di ricevimento del docente e per accedere a eventuali altri materiali che verranno messi a disposizione. In particolare, si invitano gli studenti a leggere attentamente la sezione FAQ (Frequently Asked Questions)-Domande Frequenti. Per poter sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite <https://esami.unipi.it/esami/>.

Propedeuticità: nessuna

Note

Ricevimento: Consultare unimap.unipi.it

Lingua spagnola 2

Prof.ssa Elena Carpi

Obiettivi

Gli studenti impareranno a comprendere testi scritti e video, e a esprimersi su soggetti riguardanti la politica spagnola. Il livello linguistico richiesto in uscita è B2.

Il livello richiesto in entrata è il B1, pertanto durante la prima lezione verrà effettuato un test di livello.

Modalità di esame:

Esame scritto e orale

Programma

Il corso si focalizza sulla lingua specialistica della comunicazione politica dalla Guerra Civile ai giorni nostri. I testi scritti e i video analizzati durante il corso che saranno oggetto d'esame sono reperibili sulla pagina Moodle del corso <http://polo4.elearning.unipi.it/> e presso la copisteria Universo Libro, e sono quelli presenti nel registro della docente:

<http://unimap.unipi.it/registri/registri.php?ri=009679&tmpl=principale.tpl&aa=2015>

Fanno parte del programma le conferenze di docenti invitati:

Antonio Elorza (Universidad Complutense): Nuevos partidos y populismos.

Beatriz Gallardo Paúls (Universidad de Sevilla): Pseudopolítica y redes sociales

Matteo Re (Universidad Rey Juan Carlos- Madrid): Cómo comunican los grupos terroristas. Lenguaje y mecanismos legitimadores de la violencia.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione di esame

Prof.ssa Elena Carpi (Presidente), Prof.ssa Lorella Sini.

Secondo anno

Diritto internazionale e delle migrazioni

Modulo Jean Monnet

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

In Italia e in Europa, uno dei temi al centro del dibattito politico e mediatico degli ultimi anni è rappresentato dalle migrazioni. Molto spesso, tuttavia, una notevole confusione viene fatta sul ruolo (e sulle eventuali “responsabilità”) dei singoli Stati o dell’UE in materia, o sulle garanzie che spettano agli individui in movimento, e ad alcune categorie degli stessi in particolare. Il corso intende fornire agli studenti gli indispensabili attrezzi del mestiere per orientarsi nel quadro giuridico internazionale ed europeo pertinente, e per trovare una risposta a molteplici quesiti.

È configurabile una libertà di circolazione transfrontaliera a beneficio di ciascun individuo? Oppure tale libertà è un privilegio per pochi, spendibile in una cerchia ristretta di paesi amici?

Gli Stati sono liberi di gestire come vogliono i flussi migratori verso il loro territorio, e la presenza degli stranieri nelle proprie società? Oppure, il loro margine di scelta è condizionato da regole giuridiche la cui inosservanza espone lo Stato stesso a conseguenze negative?

Cosa c’è dietro termini quali Schengen e Dublino? Ha ancora un senso la distinzione tra rifugiati e migranti economici? È vero che l’UE e l’area Schengen stanno crollando sotto il “peso” della crisi migratoria del 2015?

Lo studente può scegliere di sostenere un’unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d’insegnamento assegnatari di crediti che compongono l’UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell’intera UDF deve avvenire **entro l’anno accademico successivo, non oltre l’appello precedente quello corrispondente all’appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell’intera UDF. Per UDF si intende l’esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Quali, tra le proposte talvolta avanzate nel dibattito politico, sono giuridicamente ammissibili e quali invece esporrebbero l'Italia o l'UE a pesanti responsabilità di carattere legale e talora finanziario?

La partecipazione attiva degli studenti è fortemente incoraggiata e costituirà elemento di valutazione per i frequentanti. Alcune lezioni vedranno protagonisti docenti esterni. A completamento ideale del percorso formativo (sostenuto dall'UE nell'ambito del Programma Erasmus+, linea di finanziamento Jean Monnet), sono previsti seminari Jean Monnet e *workshop* di orientamento.

Durata e contenuti

Il corso si articola in 44 ore di didattica, corrispondenti a 6 CFU. L'esame è inserito nel *curriculum* "Governance delle migrazioni" della LM-52 quale attività obbligatoria dello stesso.

Il corso può essere inserito nel proprio piano di studi, quale esame a libera scelta, dagli studenti della LM-52 che optano per il *curriculum* "Geopolitica degli interessi europei nell'era della globalizzazione" e dagli studenti della LM-52 vecchio ordinamento.

Inoltre, può essere seguito dagli studenti di altri corsi di laurea magistrali istituiti o promossi dal Dipartimento di Scienze politiche, quale esame a libera scelta.

Infine, subordinatamente al rispetto dei pertinenti regolamenti didattici, esso può essere inserito nel piano di studi di studenti iscritti ad altri corsi di laurea magistrali o a ciclo unico (es. gli studenti di Giurisprudenza).

Una prima parte (8 ore) fornirà alcune nozioni introduttive alla materia: il rapporto tra Stati sovrani e individui; i differenti status dell'individuo (cittadino e straniero); la visione classica sull'ampia discrezionalità dello Stato nelle materie dell'ammissione, del trattamento e dell'allontanamento dello straniero; la graduale emersione di parametri giuridici e di nuovi status ispirati alla protezione dell'individuo (rifugiato, titolare di protezione sussidiaria, minori, vittime di tratta); il ruolo di organismi internazionali *ad hoc* (UNHCR, IOM, UN Committee on Migrant Workers) e il crescente protagonismo degli organi regionali sulla tutela dei diritti umani (in particolare, Corte europea dei diritti umani e sistema interamericano sui diritti umani).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Una seconda parte (4 ore) illustrerà la nascita e l'evoluzione della competenza dell'UE in tema di circolazione delle persone, dal Trattato di Roma a quello di Lisbona.

Una terza parte, più consistente (32 ore), proporrà una serie di approfondimenti tematici, nel cui ambito la descrizione del quadro giuridico pertinente sarà accompagnata da una valutazione critica dello stesso, dal riferimento a casi pratici e a dinamiche extra-giuridiche:

- Il regime di libera circolazione valido per i cittadini UE e i loro familiari e le tensioni che lo circondano
- I controlli alle frontiere esterne e l'eliminazione dei controlli alle frontiere interne
- La normativa UE sui visti e le sue ricadute sui cittadini di Stati terzi
- La disciplina parziale dell'UE sull'immigrazione regolare da Stati terzi
- L'azione dell'UE rispetto all'immigrazione e al soggiorno irregolari
- L'asilo nel diritto UE, tra armonizzazione delle regole statali e il c.d. sistema

Dublino

- Le regole sulla circolazione all'interno dell'area Schengen dei cittadini di Stati terzi e la loro differenza con la libertà di movimento dei cittadini UE
- Il principio di solidarietà e di equa ripartizione della responsabilità, e le sue varie declinazioni
- L'UE nell'arena internazionale e l'uso di vari strumenti (accordi internazionali in senso stretto; intese non giuridiche; misure unilaterali; partenariati)
- Riflessioni finali sulla coerenza del diritto e della politica UE su migrazione e asilo con gli standard internazionali, con i valori democratici, i principi e gli obiettivi della stessa UE.
- Uno sguardo critico alle prospettive evolutive e ai dossier pendenti.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Considerato il carattere sperimentale del corso, coerente con gli obiettivi formativi di una laurea magistrale, è vivamente consigliata la frequenza.

Per i frequentanti, il programma potrà subire alcune lievi modifiche, intese a tenere in considerazione gli sviluppi più recenti e a valorizzare il lavoro svolto in classe. Materiali e indicazioni per i frequentanti saranno comunicati attraverso la piattaforma moodle e sulla sezione dedicata del sito web dell'Osservatorio sul diritto europeo

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

dell'immigrazione. Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esame dell'anno accademico 2016/2017.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (presidente), Prof.ssa S. Poli (membro effettivo), Prof. S. Marinai (membro supplente), Dott.ssa Claudia Cinelli (membro supplente).

Testi richiesti:

- A.M. Calamia, M. Di Filippo, M. Gestri (a cura di), *Immigrazione, Diritto e Diritti. Profili internazionalistici ed europei*, ed. CEDAM, Padova, 2012, Capitoli da I a VII (compresi), XI, XII;
- A. Del Guercio, 'La seconda fase di realizzazione del sistema europeo comune d'asilo', in *Osservatorio Costituzionale-AIC*, settembre 2014;
- M. Di Filippo, 'Considerazioni critiche in tema di sistema di asilo dell'UE e condivisione degli oneri', in *Diritti dell'uomo. Cronache e battaglie*, 2015, p. 47
- Ulteriori letture potranno essere segnalate sulla pagina moodle del corso.

N.B. Oltre ai testi menzionati, si fa presente che è necessaria la consultazione delle disposizioni giuridiche, che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. La conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, si fa presente che è necessario studiare solo sui testi indicati dal docente: dispense o materiali distribuiti da copisterie o attraverso altri canali non devono essere considerati affidabili o sostitutivi dei manuali.

Storia dell'emigrazione italiana

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso avrà carattere monografico e per temi:

- a) l'emigrazione italiana negli Stati Uniti
- b) l'emigrazione italiana durante il ventennio fascista

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

La durata del modulo è di 42 ore per il valore di 6 crediti. Esso è valido per la Classe LM 52.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof.ssa A. Martini (supplente), Prof. S. Luconi (supplente), Dott. L. Biancani (supplente),.

Testi richiesti agli studenti regolarmente frequentanti

- 1) *Appunti delle lezioni* (con eventuali brevi letture consigliate per ordinarli e integrarli)
- 2) M. Pratelli, *L'emigrazione italiana negli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2011
- 3) M. Pratelli, *Il fascismo e gli italiani all'estero*, Bologna, Clueb, 2010

Agli studenti non frequentanti o non regolarmente frequentanti sono richiesti i seguenti testi:

- 1) P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003
- 2) M. Pratelli, *L'emigrazione italiana negli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2011
- 3) M. Pratelli, *Il fascismo e gli italiani all'estero*, Bologna, Clueb, 2010

Politiche dell'immigrazione in prospettiva comparata

Prof. Eugenio Pizzimenti

Programma

L'immigrazione rappresenta una *key-issue* nel novero delle questioni di pubblica rilevanza che organizzazioni internazionali e stati sono chiamati oggi ad affrontare. obiettivo del corso è fornire agli studenti una preparazione finalizzata a riconoscere e analizzare i problemi connessi al fenomeno-immigrazione: particolare attenzione sa-

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

rà dedicata alle politiche adottate in questo settore dai principali attori statali e internazionali.

Inquadrandolo il percorso formativo all'interno di una cornice teorica e metodologica derivata dall'analisi delle politiche pubbliche, il corso si propone di dotare gli studenti di una cassetta degli attrezzi (cognitivi e operativi) utili per poter analizzare e progettare interventi nell'ambito delle politiche dell'immigrazione. Le domande di ricerca che guideranno il percorso sono le seguenti: 1) cosa studiamo quando affrontiamo la questione-immigrazione?; 2) quali sono le principali conseguenze del fenomeno immigrazione sulle dinamiche politiche intra e inter-statali?; 3) l'oggetto di studio richiede approcci e concetti nuovi o può essere adeguatamente affrontato attraverso gli approcci tradizionali? particolare attenzione sarà dedicata alla natura multi-livello della questione-immigrazione, ossia alle scelte che caratterizzano la suddivisione delle competenze in materia tra più attori (istituzionali e non) operanti a differenti livelli territoriali. A tal fine, il corso si propone di identificare e comparare le linee-guida in materia adottate dalle principali organizzazioni internazionali (in particolare O.N.U. e U.E.) e i diversi stili di *policy* che caratterizzano le politiche degli stati (europei ed extra-europei), al fine di individuare elementi isomorfici e differenze nel disegno, nella programmazione, nella implementazione e nella valutazione degli interventi nel settore.

Modalità di svolgimento dell'esame

Il corso prevede, per gli studenti frequentanti che abbiano seguito almeno i 2/3 delle ore di lezione, una verifica intermedia delle competenze acquisite, che consisterà in una prova scritta su un tema affrontato durante il corso. Il superamento della prova intermedia non è condizione necessaria per poter accedere all'esame orale finale, che potrà comunque essere sostenuto. In caso di esito positivo della prova intermedia, la valutazione concorrerà alla formazione del voto finale insieme all'esito dell'esame orale, che verterà sull'intero programma del corso. Per gli studenti non frequentanti non ci sono variazioni rispetto al programma indicato.

Commissione d'esame

Prof. E. Pizzimenti (presidente), Prof. M. Andretta, Prof. A. Vannucci, Prof. L. Bardi - membri supplenti: Dott. E. Calossi, Dott. S. Sberna; Dott. L. Cicchi.

Testi richiesti

L. Lanzalaco e A. Prontera, *Politiche pubbliche comparate*. Bologna, il Mulino, 2012 (pp. 13-196);

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Ambrosini, M. (2005), *Sociologia delle migrazioni*. Bologna, Il Mulino. Capitoli viii e ix (Pp. 199-246).

Zincone, G., Penninx, R. And M. Bakkert (Eds) (2011), *Migration policymaking in Europe*. Amsterdam, Amsterdam University Press. Introduction (pp. 7-20), *chapter 2* (pp. 61-95), *chapter 7* (pp, 247-290), *conclusions* (Pp. 377-441)

Sociologia delle migrazioni e del cosviluppo

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Mobilità, confini e trasformazioni sociali

I movimenti migratori che attraversano lo spazio europeo offrono una interessante prospettiva per l'analisi dei processi di trasformazione sociale ed economica che hanno caratterizzato gli ultimi venti anni e al tempo stesso mettono a fuoco nuovi ed inediti percorsi costitutivi delle soggettività in movimento.

Utilizzando il contributo di alcuni recenti approcci teorici al tema, la prima parte del corso esplora i rapporti che legano le scelte soggettive alla base della mobilità umana ai processi di stratificazione globale, evidenziando le le interdipendenze tra dinamiche macro, meso e micro sociali.

Nella seconda parte del corso le precedenti chiavi interpretative verranno discusse con riferimento a tre campi di osservazione empirica tra i quali gli studenti dovranno scegliere quello da approfondire: le migrazioni qualificate e l'economia della conoscenza; le migrazioni da lavoro e il co-sviluppo; le migrazioni forzate e i sistemi di accoglienza.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU). Il corso (per gli studenti frequentanti) avrà natura seminariale e richiederà la partecipazione attiva degli allievi alla illustrazione e discussione in aula degli argomenti di volta in volta affrontati.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G. Tomei (Presidente), Prof. M. Villa, R. Guidi

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti:

Parte generale

Mezzadra S. e Neilson B. (2014), *Confini e frontiere La moltiplicazione del lavoro nel mondo globale*, Il Mulino, Bologna (capitoli 1, 3, 4, 5, 8)

O'Reilly K. (2012), *International Migration & Social Theory*, Palgrave Macmillan (capitoli 1, 2, 3)

Studi di caso (una opzione, a scelta dello studente)

Opzione A): Migrazioni qualificate ed economia della conoscenza

Tomei G. a cura di (2017), *Cervelli in circolo. Trasformazioni sociali e nuove migrazioni qualificate. Una ricerca sui laureati dell'Ateneo pisano espatriati*, FrancoAngeli, Milano (in corso di stampa)

Opzione B): Migrazioni da lavoro e co-sviluppo

Ceschi S. a cura di (2012), *Movimenti migratori e percorsi di cooperazione. L'esperienza di co-sviluppo di Fondazioni4Africa-Senegal*, Carocci, Roma

Tomei G. (2017), "Le migrazioni e i processi di sviluppo", in: Ianni V. (a cura di) *Lo sviluppo nel XXI secolo. Concezioni, processi, sfide*, FrancoAngeli, Milano (in corso di stampa)

Opzione C): Migrazioni forzate e sistemi di accoglienza

Tomei G. (2014), *Se venti mesi vi sembrano pochi: gli effetti del programma ENA in provincia di Pisa*, Pisa University Press

Tomei G. (2014), "Metodo etnografico e approccio realistico nella valutazione dei sistemi di accoglienza profughi. Il caso del programma di Emergenza Nord Africa in provincia di Pisa", in: *Mondi Migranti*, 3/2014

(per gli studenti che durante il corso di laurea triennale non avessero sostenuto un esame introduttivo di sociologia dello sviluppo, si consiglia la lettura di Castles S. e Miller M.J., *L'era delle migrazioni. Popoli in movimento nel mondo contemporaneo*, Odoja, Bologna, 2012)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Approfondimento: Governance

Demografia e sviluppo umano

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il Corso si propone di illustrare le principali teorie di sviluppo della popolazione e come i diversi livelli di sviluppo dipendano anche dai fenomeni demografici quali la mortalità e la fecondità. Si vedrà anche come i fenomeni demografici, unitamente alla povertà e alla disuguaglianza, abbiano un ruolo importante nelle migrazioni internazionali, oltre che riferimenti al dibattito internazionale sullo sviluppo sostenibile.

La durata del corso è di 42 ore. Il Corso è valido anche per il secondo anno della LM-52 (curriculum Governance delle migrazioni).

L'esame consiste in una prova orale. Per i soli frequentanti, in piccoli gruppi di massimo tre studenti, è prevista, facoltativamente, la redazione di un breve report sui principali argomenti del Corso. Il report farà parte integrante della valutazione complessiva insieme alla prova orale.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione di esame

Silvia Venturi (presidente), Odo Barsotti (supplente), Barbara Pacini, Mauro Sylos Labini

Testi richiesti

G.De Santis, *Demografia*, Il Mulino, Bologna, 2010, capitolo 3 , capitolo 6 (paragrafi da 1 a 3), capitolo 8 (paragrafo 1);

M.Livi Bacci, *Storia minima della popolazione del mondo*, Il Mulino, Bologna, 2011, capitoli I, III, IV (paragrafi 6 e 7), V, VI;

M.Livi Bacci, *Il pianeta stretto*, Il Mulino, Bologna, 2016, capitoli I, IV, VI, VIII, Epilogo;

HDR 2015, *Technical Notes* documento disponibile *online* all'indirizzo seguente:

http://hdr.undp.org/sites/default/files/hdr2015_technical_notes.pdf;

P.Parra Saiani, *Gli indicatori sociali*, Franco Angeli, Milano, 2009, capitoli 5 e 7;

A.Lanza, *Lo sviluppo sostenibile*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Eventuale altro materiale da consultazione sarà reperibile presso la biblioteca del Dipartimento.

Letture consigliate

S.Guarracino, *Allarme demografico*, Il Saggiatore, Milano, 2016;

F.Bonaglia, A. Goldstein, *Globalizzazione e sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2008;

A.Angeli, S.Salvini, *Popolazione e sviluppo nelle regioni del mondo*, Il Mulino, Bologna, 2008

Diritto e regolazione amministrativa dei fenomeni migratori

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

Come vanno gestite le prime operazioni dopo l'ingresso dei migranti nel territorio dello Stato? A quali procedure sono sottoposti i migranti? Quali garanzie prevede il sistema amministrativo della "prima accoglienza"? A chi è riconosciuto il meccanismo della "seconda accoglienza" tramite il Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati? Tra gli altri, a questi interrogativi il corso cercherà di fornire alcune risposte. Infatti, alle delicate operazioni immediatamente successive all'ingresso irregolare dei migranti nel territorio dello Stato, segue la fase di identificazione dello straniero e la

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

sua assegnazione alla categoria dei richiedenti asilo, meritevoli di protezione, o dei migranti economici, destinati invece all'espulsione. Nella fase antecedente alla richiesta di protezione, lo straniero è soggetto giuridicamente molto debole ed esposto a potenziali violazioni dei suoi diritti fondamentali; pertanto, rilevano, sotto il profilo dell'attività amministrativa, le procedure amministrative attraverso cui si attuano i diritti e le garanzie del singolo e, sotto il profilo organizzativo, il ruolo dell'amministrazione dell'Interno (responsabile degli *hotspots*, dei CARA, dei CPSA, dei CDA e dei CIE e della rete dello SPRAR), talvolta svolto in coordinamento con organismi sovranazionali o con le amministrazioni territoriali. Un ruolo significativo spetta, inoltre, al giudice nazionale (principalmente al giudice ordinario, in alcuni casi al giudice amministrativo, a cui si unisce il ruolo della Corte costituzionale) e alle corti sovranazionali (CGUE e Corte EDU), a cui si deve gran parte dell'ampiezza dei diritti dei migranti.

Il corso fornisce gli strumenti utili alla comprensione delle politiche migratorie dal punto di vista giuridico-amministrativo, con particolare riferimento ai profili normativi e giurisprudenziali, ai principi, agli istituti, ai procedimenti, alle organizzazioni amministrative e agli strumenti di tutela riconosciuti ai singoli.

Il corso, articolato seguendo il filo rosso della garanzia dei diritti fondamentali all'interno di un quadro giuridico che ha conosciuto importanti mutamenti rispetto alle logiche del passato, ha i seguenti obiettivi: acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali del diritto amministrativo nazionale ed europeo preposto alla regolazione dei flussi migratori; analisi delle politiche e degli strumenti giuridici per fronteggiare il fenomeno; apprendimento del metodo di coordinamento e di integrazione delle problematiche relative alla gestione dei flussi migratori con lo sviluppo economico, territoriale e sociale.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM 52 ed è condiviso con la classe LM 63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof.ssa Francesca Nugnes (membro effettivo), Dott.ssa Francesca Carpita (membro supplente), Prof.ssa Antonia de Lorenzo (membro supplente).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

M. Savino, *Le libertà degli altri. La regolazione amministrativa dei flussi migratori*, Giuffrè, 2012.

Si raccomanda vivamente agli studenti che nella laurea triennale non abbiano sostenuto l'esame di Diritto amministrativo di integrare la preparazione con la lettura delle pagine di un manuale di Diritto pubblico dedicate alla pubblica amministrazione e al diritto amministrativo. In particolare si consiglia:

A. Barbera – C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, 2016, Cap. XV.

Nel corso delle lezioni verranno distribuiti ulteriori materiali didattici relativi ai casi affrontati in classe.

Teoria cosmopolitica

Prof. Nico De Federicis

Programma

Cosmopolitismo e migrazioni: oltre l'idea di straniero

L'intensificarsi dei flussi migratori nel nostro tempo di "globalizzazione", e la grave crisi di profughi che in questi ultimi anni sta riguardando l'Europa, costretta a confrontarsi con una situazione di emergenza umanitaria, impone di leggere con nuove categorie concettuali la figura dello straniero. Tradizionalmente, il cosmopolitismo è stata la teoria che ha inteso dare una risposta diversa e alternativa alla rappresentazione particolaristica della politica, sia essa espressa in termini di cultura, identità, appartenenza nazionale o di altro tipo. Il corso intende mettere a fuoco i problemi, le contraddizioni, ma anche le possibilità aperte da questa tradizione, in vista di una ridefinizione della categoria dello "straniero". Partendo da una analisi della tipologia classica del diritto cosmopolitico come "diritto di visita", ci si sposterà sulla condizione del migrante, e saranno discusse le controverse questioni aperte dal suo presentarsi come soggetto di diritti; si affronterà infine il tema della revisione che tale figura produce nei confronti della teoria della cittadinanza democratica.

Al corso saranno eventualmente affiancati alcuni incontri seminariali.

Gli studenti impossibilitati a frequentare, e che desiderino sostenere l'esame, sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima di iniziare la preparazione, in modo da ricevere le necessarie indicazioni metodologiche.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Il corso è della durata di 42 ore; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M. C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti (supp.).

Testi richiesti

I. KANT, *Per la pace perpetua* (1795): Terzo articolo definitivo.

I. Kant, *La metafisica dei costumi* (1797): Dottrina del diritto, § 62.

S. Benhabib, *I diritti degli altri: stranieri, residenti e cittadini*, trad. it. di Stefania De Petris, Milano, Raffaello Cortina, 2006.

W. Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale*, trad. it. a cura di Giancarlo Gasperoni, Bologna, il Mulino, 1999, pp. 21-61; pp. 301-33.

Si richiede inoltre, a scelta dello studente, uno dei seguenti testi:

K.A. Appiah, *Cosmopolitismo. L'etica in un mondo di estranei*, Roma-Bari, Laterza, 2007

S. Benhabib, *Cittadini globali: cosmopolitismo e democrazia*, Bologna, il Mulino, 2008

S. Benhabib, J. Resnik (eds), *Migrations and Mobilities: Gender, Borders and Citizenship*, New York, NYU Press, 2009

S. Benhabib, *Borders, Boundaries, and Citizenship*, «Political Science and Politics», vol. 38 (2005) n. 4, pp. 673-77

Per gli scritti politici di Kant è preferibile fare riferimento all'edizione: *Sette scritti politici liberi*, a cura di M.C. Pievatolo, Firenze, FUP, 2011. In alternativa, è possibile impiegare una qualsiasi altra edizione in commercio (tenendo presente le correzioni indicate a lezione).

Per la metafisica dei costumi: *Metafisica dei costumi*, a cura di G. Vidari, Roma-Bari, Laterza, 2006, ovvero una qualsiasi altra edizione in commercio.

Lectture consigliate

Relativamente alla parte dedicata al cosmopolitismo kantiano, si consiglia la lettura di:

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 137-64.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Ulteriori letture utili ai fini della preparazione dell'esame saranno indicate a lezione.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.